



USB P.I. RICERCA

Sito web <http://ricerca.usb.it>

COMUNICATO

Venerdì 15 Febbraio si è svolto un incontro fra USB e la Direzione PER. Nella discussione sono stati affrontati una varietà di argomenti, che riportiamo nel seguito punto per punto. Una buona parte dell'incontro è stata dedicata all'applicazione del comma 2 della legge Madia e alle progressioni di carriera; ma – data la complessità degli argomenti – questi verranno approfonditi in un comunicato dedicato.

Assunzioni da concorso: Abbiamo chiesto dati sull'andamento delle nuove assunzioni, con particolare attenzione all'assegnazione del personale ai dipartimenti. PER specifica che i vincitori sono stati assegnati alla sede indicata nel bando, per rimanervi almeno tre anni; mentre la sede di coloro che sono stati o saranno assunti tramite scorrimento delle graduatorie è decisa dai dipartimenti per necessità. Poiché alcune assegnazioni non sembrano aver soddisfatto le aspettative sia dei dipartimenti sia degli assunti, PER si dimostra disponibile alla nostra richiesta di un *check* alla fine del processo di assunzione che porti ad una più soddisfacente distribuzione del personale.

Orario di lavoro: USB ha chiesto che, per la prevista eliminazione da contratto Istruzione e Ricerca (I&R) dello R22 per i livelli IV-VIII, oltre ad un aumento delle ore di RCO vi sia per queste ore un'autorizzazione annuale e che venga concordata una riduzione dell'orario di compresenza. PER si è dimostrata disponibile in questo senso.

Permessi per malattia: a fronte della riduzione dei permessi per malattia abbiamo segnalato alcune incongruenze sulla struttura del modulo richiesta permessi. Viene ribadito da PER che l'orario da apporre sul modulo è puramente indicativo (poi fa fede la timbratura) e il modulo viene firmato dal responsabile solo come presa visione.

Telelavoro breve e smart working: Abbiamo chiesto chiarimenti sulla tempistica per l'attuazione di questi due istituti, in particolare per il telelavoro breve, uno strumento di supporto a situazioni temporanee gravi e/o difficili da gestire. La normativa è in fase di elaborazione da parte di PER. per quanto riguarda lo *smart working*, questo richiede il piano di utilizzo che deve, per legge, essere prodotto entro il 31/3, contestualmente alle linee guida, all'analisi dei fabbisogni digitali dell'agenzia e all'organizzazione della formazione (sia digitale che di sicurezza) del personale interessato. C'è l'intenzione da parte di PER di rendere organiche una serie di proposte di formazione *e-learning* già esistenti ma "sparse" nelle varie sedi ENEA. Rimane invariato il nostro giudizio sui rischi dello *smart working*, che potrebbe portare ad una "cottimizzazione" del lavoro di ricerca.

Benefici socio-assistenziali: le nuove denominazioni e quindi la distribuzione degli importi ad essi attribuibili discendono dal nuovo contratto Istruzione e Ricerca (I&R).



USB P.I. RICERCA

Sito web <http://ricerca.usb.it>

Assicurazione sanitaria: abbiamo segnalato che la RBM non sta pagando né i lavoratori né alcuni medici convenzionati. USB farà una verifica presso le proprie strutture nell'INPS – fra i soci fondatori di RBM – per verificare la portata del fenomeno e pianificare i relativi interventi.

Borse di studio: Abbiamo individuato un problema nel disciplinare relativo alle borse di studio per studenti universitari, che è precedente all'introduzione delle lauree 3+2; la nostra proposta è in corso di valutazione da parte di PER. Inoltre PER riferisce che la commissione sta eseguendo un lavoro di allineamento temporale (c'è un anno di differenza) tra scuola secondaria e università. Il fondo per le borse può essere rifinanziato "in corsa", se esistono residui da parte di altri sussidi rispetto allo stanziamento iniziale; ma gli anni di applicabilità – contrariamente a quanto asseriva altra OS – rimangono gli stessi.

Conto terzi: continua il percorso accidentato di questo istituto, che in ENEA ha prodotto risultati diametralmente opposti a quelli aspettati, creando frammentazione ed escludendo dalla fruizione una buona parte dei dipendenti operativi nei progetti a maggior budget. PER è in procinto di modificare unilateralmente il regolamento per introdurre una soglia minima di 500 €, a meno che l'ammontare accantonato per conto terzi del relativo contratto non sia inferiore. Se per un progetto le quote spettanti da 500 € sono inferiori al numero dei lavoratori coinvolti, non le prenderanno tutti. Quelli che restano all'asciutto devono sperare nell'anno successivo (se il progetto lo prevede). Di fatto, l'introduzione di questa soglia sembrerebbe scoraggiare l'acquisizione di progetti di importo inferiore a 50k€. Riteniamo che – per restituire dignità a questo istituto - si debba tornare invece alla nostra proposta originaria ¹, che avrebbe garantito un'equa distribuzione del conto terzi senza ricorrere ad una lotteria (oggi tocca a te e domani... chissà!). Come soluzione alternativa proponiamo di abbassare questa soglia perché ne possano beneficiare più colleghi coinvolti.

Dematerializzazione documentazione: Abbiamo fatto presente quanto poco ecologico sia l'utilizzo di carta per tutta la modulistica (cartellino ore, ferie, permessi, etc..), dal momento che buona parte delle operazioni vengono fatte su "intraenea". PER ha asserito che è già in atto una digitalizzazione degli archivi esistenti e nativi e che il nuovo sistema digitalizzato di gestione delle presenze presumibilmente sarà pronto entro il 2021.

Durante la discussione è emerso con chiarezza che l'applicazione delle norme del comparto I&R sta causando un peggioramento delle condizioni dei lavoratori della ricerca. ***Abbiamo ribadito che la soluzione – che stiamo perseguendo in tutte le sedi istituzionali – è la ricostituzione del Comparto Ricerca, per restituire dignità e ruolo al lavoro di ricerca.***

22 Febbraio 2019

¹ Disponibile su <http://ricerca.usb.it>